



**ACCORDO DI VALORIZZAZIONE DEL
MUSEO NAZIONALE DEL PALEOLITICO DI ISERNIA (IS)**

E

MUSEO ARCHEOLOGICO DI SANTA MARIA DELLE MONACHE (IS)

Premesso che

- Il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (di seguito denominato Codice) che impone allo Stato e a tutti gli enti pubblici territoriali il dovere e l'obiettivo di perseguire il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione e di fruizione dei beni culturali;
- L'articolo 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 147" (di seguito Codice dei beni culturali e del paesaggio) definisce la valorizzazione del patrimonio culturale quale insieme di attività finalizzato alla promozione della conoscenza e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio, da attuarsi in forme compatibili con la tutela e in modo tale da non pregiudicarne le esigenze;
- L'articolo 102, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio afferma che, al fine di coordinare, armonizzare e integrare la fruizione relativamente agli istituti e ai luoghi della cultura di appartenenza pubblica lo Stato, e per esso il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali definiscono accordi nell'ambito e con le procedure dell'articolo 112;
- L'articolo 112, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio prevede che il Ministero stipuli con gli enti territoriali accordi per definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione nonché per elaborare piani strategici di sviluppo culturale e i programmi relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica;
- L'articolo 42 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, che istituisce le Direzioni regionali Musei e, ai sensi del comma 2, assegna al direttore regionale le seguenti specifiche funzioni: «lett. g) assicura elevati standard qualitativi nella gestione e nella comunicazione, nell'innovazione didattica e tecnologica, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e assicurando la massima accessibilità; lett. i) opera in

stretta connessione con gli altri uffici periferici del Ministero e gli enti territoriali e locali, anche al fine di incrementare la collezione museale con nuove acquisizioni, di organizzare mostre temporanee, e di promuovere attività di catalogazione, studio, restauro, comunicazione, valorizzazione; lett. o) promuove la definizione e la stipula, nel territorio di competenza, degli accordi di valorizzazione di cui all'articolo 112 del Codice, su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, al fine di individuare strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, promuovendo altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati»;

- L'art. 15 della L. 241/1990 ed il D. Lgs 267/2000, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa improntati a criteri di economicità e di efficacia;
- Il Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" con il quale viene individuato, tra gli altri, il Polo museale del Molise;
- Il Decreto Ministeriale n. 113/2018 recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- Il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "Polo" a "Direzione regionale musei Molise";
- L'art. comma 1 lett. o) e lett. p) del D.P.C.M. n. 171 29 agosto 2014 (aggiornato dall'art. 42, comma 2, lett. p del DPCM 169 del 2 dicembre 2019), prevede che ogni Direzione regionale "elabora e stipula accordi con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le Regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali, anche mediante l'istituzione di forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni e tramite convenzioni con le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali";

Considerato che nel Comune di Isernia (IS) sono ubicati il Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e il Museo archeologico di Santa Maria delle Monache, di proprietà della Direzione regionale Musei Molise;

Ritenuto che sussista la necessità di stipulare un accordo con la locale Amministrazione Comunale al fine di rendere i suddetti beni culturali maggiormente fruibili dalla collettività, ancorché la Direzione regionale Musei Molise non dispone al momento di personale interno in numero adeguato ad assicurare l'apertura al pubblico in sicurezza e continuità dei sopracitati musei;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

La **Direzione regionale Musei Molise** (C.F. 92072270702) - d'ora in avanti "Direzione regionale" - con sede in Campobasso, Salita San Bartolomeo 10, rappresentata dal Direttore **dott. Enrico Rinaldi**, allo scopo domiciliato presso la sede dell'Ufficio suddetto (Palazzo Japoce);

e

Il **Comune di Isernia** (C.F. 00034670943) - d'ora in avanti "Comune" - con sede a Isernia (IS), in Piazza Marconi 3, rappresentato dal sindaco **ing. Piero Castrataro**.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (*Premesse*)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 (*Oggetto*)

L'Accordo ha come scopo quello di assicurare un orario di apertura al pubblico del Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e del Museo archeologico di Santa Maria delle Monache quanto più esteso possibile e di programmare, su proposta dell'Amministrazione comunale, eventi e manifestazioni culturali, fermo restando l'approvazione della Direzione regionale in ordine alla compatibilità con la destinazione d'uso del bene e al rispetto delle misure di tutela e conservazione.

Art. 3 (*Finalità*)

La Direzione regionale Musei, in coerenza con le previsioni dell'art. 112 del Codice dei beni culturali e del paesaggio e nell'ambito del proprio mandato istituzionale, si propone l'obiettivo di incrementare la valorizzazione e la fruizione del Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e del Museo archeologico di Santa Maria delle Monache, che rappresentano una risorsa di rilievo del patrimonio culturale molisano e in particolare del Comune di Isernia.

Il presente Accordo viene stipulato pertanto nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti il cui obiettivo è incrementare la fruizione e la valorizzazione dei musei presenti su territorio comunale ed ha per oggetto la realizzazione di una forma coordinata di collaborazione mirata alla gestione e alla valorizzazione del sito.

Al fine di garantire al pubblico l'apertura dei siti, considerata la grave carenza di personale nel profilo di assistente alla vigilanza, fruizione e accoglienza della Direzione regionale musei in generale e presso il Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e il Museo archeologico di Santa Maria delle Monache in particolare, la Direzione regionale musei si riserva di valutare l'opportunità di siglare Convenzioni per regolare servizi strumentali destinati alla fruizione e alla valorizzazione, anche attraverso la pubblicazione di un bando pubblico per l'individuazione di partner secondo il DM n. 259 del 29/05/2019 recante "Atto di indirizzo concernente la regolamentazione dell'attività degli Enti del terzo settore operanti all'interno degli Istituti del Ministero per i beni e le Attività culturali" e la circolare DG- MU_SERV1 n. 45 del 08/11/2019 "Note esplicative e modelli operativi per la realizzazione di forme speciali di partenariato pubblico privato nei beni culturali, ex art. 151, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 recante il Codice dei contratti pubblici".

Articolo 4 *(Attività)*

Il Comune di Isernia si impegna a mettere a disposizione n. 2 (due) unità di personale da utilizzare alternativamente durante l'apertura, con meri compiti di supporto alla vigilanza interna, mediante l'attivazione di specifici PUC nell'ambito dei patti di lavoro con i beneficiari del reddito di cittadinanza e/o mediante la disponibilità di personale impegnato nel servizio civile presso l'Ente.

Più nello specifico il Comune collaborerà a garantire:

- l'apertura e chiusura giornaliera del Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e del Museo archeologico di Santa Maria delle Monache;
- il servizio di fruizione, accoglienza e controllo degli ingressi;
- la proposizione di attività funzionali alla valorizzazione e promozione del Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e del Museo archeologico di Santa Maria delle Monache;
- la promozione turistica del sito attraverso i propri canali istituzionali e la proposizione di attività specifiche legate alla conoscenza, all'informazione e alla valorizzazione dell'area vasta sulla quale insistono i musei oggetto del presente accordo.

La Direzione regionale, come da Decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43 sopra citato, si occuperà della gestione dei musei, attuando forme attive di collaborazione alla gestione con l'ente firmatario del presente accordo, anche con il coinvolgimento delle forze sociali del territorio, al fine di garantire le seguenti attività:

- direzione scientifica e coordinamento;
- attività funzionali alla valorizzazione e promozione del Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e del Museo archeologico di Santa Maria delle Monache;
- sicurezza ex D. Lgs. 81/08;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art. 4 bis.

Dette attività saranno avviate dopo la firma del presente Accordo di Valorizzazione previa definizione di un piano operativo che verrà proposto dal Comune alla Direzione regionale. Tale piano dovrà indicare, sulla base degli impegni sopra declinati, le specifiche attività di valorizzazione che si vogliono mettere in atto.

Le attività che si possono considerare consentite sono quelle a carattere esclusivamente culturale e di valorizzazione. Esse saranno oggetto di una programmazione culturale, a proiezione annuale, da parte del Comune. Il programma culturale volto a migliorare la fruizione e valorizzazione del sito sarà sottoposto all'approvazione della Direzione regionale che vigilerà su di esso, anche in ordine al rispetto delle esigenze di tutela e conservazione del bene.

Qualsiasi altra iniziativa che non sia inclusa nella programmazione culturale condivisa, andrà sottoposta all'approvazione incondizionata della Direzione regionale, comprese quelle in partenariato con altri enti e/o associazioni.

Le attività culturali ed eventuali concessioni in uso previste dal Superiore Ministero hanno la precedenza su tutti gli eventi programmati.

Nel Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e nel Museo archeologico di Santa Maria delle Monache non potranno essere svolte attività a scopo di lucro a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, se non preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Previa valutazione preventiva del singolo caso, viene riconosciuta la possibilità di fruire gratuitamente dei Musei per convegni, iniziative culturali e incontri istituzionali.

Per le attività di fruizione, il personale fornito dal Comune rispetterà tutte le direttive impartite dai dipendenti della Direzione regionale, che provvederanno a loro volta a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini della sicurezza, rendendo disponibile e consultabile il documento tecnico a integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi del Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e del Museo archeologico di Santa Maria delle Monache ed il PSEM (piano di sicurezza ed emergenza).

Articolo 4 bis (*sicurezza, manutenzioni, pulizie, utenze*)

La Direzione regionale Musei assumendo esclusivamente a proprio carico gli oneri per la sicurezza dei siti ex D.Lgs 81/008 e s.m.i. e la responsabilità quale Datore di Lavoro di detti musei, si

impegna altresì a sostenere gli oneri della manutenzione straordinaria e ordinaria, quest'ultima comprendente la manutenzione dei servizi igienici e degli impianti e la pulizia straordinaria e ordinaria del percorso di visita.

La Direzione regionale Musei, per quanto di sua competenza, garantirà agli Enti da cui dipende il personale utilizzato per il tempo di impiego presso i siti, la sussistenza di tutte le prescrizioni in tema di sicurezza sul luogo di lavoro.

Articolo 5 (*Spazi e orari di esercizio*)

Ai sensi della normativa vigente e con riferimento alle circolari ministeriali in vigore, la Direzione Musei stabilisce gli orari di apertura del Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e del Museo archeologico di Santa Maria delle Monache e l'importo dei biglietti, garantendo l'attività rivolta all'utenza nei giorni e nei periodi stabiliti e secondo le disposizioni del superiore Ministero, comprese le eventuali giornate gratuite e le aperture straordinarie e tenuto conto della necessità di adeguare la fruizione del sito alle recenti disposizioni in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e dei visitatori.

Le chiavi delle porte di accesso ai locali adibiti ai musei e del sistema antifurto saranno detenute dal personale interno della Direzione regionale Musei.

Articolo 6 (*Sicurezza*)

La sicurezza del sito sarà garantita dalla Direzione regionale. In virtù di successivi accordi e/o utilizzo di personale non afferente alla Direzione regionale Musei, gli adempimenti di sicurezza relativa ai dipendenti saranno a carico del datore di lavoro, in accordo con il D.Lgs. 81/2008.

Articolo 7 (*Direzione Museo*)

La Direzione regionale, anche tramite la figura del Direttore della sede museale, provvede alla Direzione scientifica del Museo, al coordinamento e all'organizzazione dello stesso al fine di accrescere la fruizione e la valorizzazione dei Beni Culturali in esso contenuti.

Articolo 8 (*Attività in capo al Comune*)

Il Comune si impegna, mediante l'attivazione di specifici PUC nell'ambito dei patti di lavoro con i beneficiari del reddito di cittadinanza, a **fornire n.2 (due) unità di personale**, per supportare la Direzione Musei nella gestione e nella valorizzazione dei siti, garantendo lo svolgimento del servizio di apertura e chiusura giornaliera del Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e del Museo archeologico di Santa Maria delle Monache.

Sarà cura del Comune trasmettere periodicamente alla Direzione regionale Musei Molise le turnazioni del personale impiegato nelle attività di apertura e chiusura del sito.

In riferimento agli addetti che saranno individuati a cura del Comune si specifica:

- Gli addetti all'apertura sono tenuti a registrare la loro presenza e le attività svolte in un apposito registro vidimato dalla Direzione regionale e conservato presso il Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e il Museo archeologico di Santa Maria delle Monache.
- Gli addetti all'apertura sono tenuti, nell'espletare l'attività di cui al presente Accordo, a osservare comportamenti conformi alla vigente legislazione, anche con riferimento alla disciplina sul comportamento degli impiegati civili dello Stato.
- Gli addetti all'apertura non possono lasciare la postazione se non per gravi motivi, nel qual caso andrà assicurata, ove possibile, la sostituzione.
- Gli addetti all'apertura sono tenuti a segnalare tempestivamente al Direttore del Museo, qualsiasi situazione di emergenza, così come gli inconvenienti riscontrati nel servizio.

Nell'ottica di un'offerta culturale integrata di lungo periodo, il Comune, di concerto e previa approvazione da parte della Direzione Musei, potrà presentare e svolgere all'interno dei musei oggetto dell'accordo progetti di valorizzazione, eventi e ogni altra attività mirata alla migliore conoscenza e fruizione del sito, secondo modalità specifiche da regolamentare.

Il Comune si impegna ad offrire supporto e collaborazione nel coinvolgimento delle parti sociali del territorio nel caso in cui la Direzione regionale Musei decida avvalersi dell'opportunità di siglare Convenzioni per regolare servizi strumentali destinati alla fruizione e alla valorizzazione, anche attraverso la pubblicazione di un bando pubblico per l'individuazione di partner secondo il DM n. 259 del 29/05/2019 recante "Atto di indirizzo concernente la regolamentazione dell'attività degli Enti del terzo settore operanti all'interno degli Istituti del Ministero per i beni e le Attività culturali" e la circolare DG- MU_SERV1 n. 45 del 08/11/2019 "Note esplicative e modelli operativi per la realizzazione di forme speciali di partenariato pubblico privato nei beni culturali, ex art. 151, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 recante il Codice dei contratti pubblici".

Articolo 9 *(Durata dell'Accordo)*

Il presente Accordo, che viene pattuito per la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, potrà essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti stabilendone eventualmente anche il rinnovo. Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo dando un preavviso scritto all'altra parte di almeno trenta giorni. Nel caso di recesso, gli impegni assunti dovranno comunque essere portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le parti.

Altresì la durata del presente Accordo potrà variare in diminuzione a seguito di disposizioni impartite dai Superiori Organi del Ministero della Cultura.

Articolo 10 *(Facoltà di revoca)*

La Direzione regionale Musei si riserva la facoltà di revocare il presente Accordo per ragioni di pubblico interesse.

Articolo 11 *(Riservatezza)*

Le parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, le informazioni e i risultati delle attività oggetto del presente Accordo, dei quali siano venuti in qualche modo a conoscenza.

Articolo 12 *(Trattamento dei dati)*

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni sia su supporto cartaceo, sia informatico, relativi all'espletamento dell'attività, in qualche modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 101/2018.

Per la Direzione regionale Musei il titolare del trattamento dei dati personali e il responsabile della protezione dei dati personali è il dott. Enrico Rinaldi, Direttore della Direzione regionale Musei. Per il Comune di Isernia il titolare del trattamento dei dati personali e il responsabile della protezione dei dati personali è l'Ing. Piero Castrataro, Sindaco pro tempore.

Articolo 13 *(Identità visiva)*

Le parti tuteleranno e promuoveranno l'immagine della Direzione regionale Musei Molise, in particolare l'utilizzazione del logo della Direzione Musei da parte degli Enti firmatari per scopi regolati dal presente accordo, richiederà il consenso della parte interessata.

Articolo 14 *(Divieto di Cessione)*

Il presente Accordo non potrà essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

Articolo 15 *(Disposizioni finali)*

La Direzione Musei si impegna ad assicurare la partnership necessaria per la migliore valorizzazione del Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e del Museo archeologico di Santa Maria delle Monache.

Il Comune si impegna a fornire tempestivamente i nominativi e le generalità delle 2 unità di personale nelle more della conclusione della procedura di attivazione dei PUC nell'ambito dei patti

di lavoro con i beneficiari del reddito di cittadinanza ed in attesa che si definisca la data di inizio del periodo di servizio civile nel quale saranno impegnate le unità individuate.

Il Comune garantisce che tutti coloro che saranno impegnati nelle mansioni di apertura del Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e del Museo archeologico di Santa Maria delle Monache, siano forniti di copertura assicurativa.

Il personale messo a disposizione da Comune di Isernia verrà utilizzato solo se ritenuto idoneo e previa informazione e formazione circa i rischi sul luogo di lavoro da parte della struttura datoriale che ne utilizza le prestazioni.

Nessun compenso è previsto da parte della Direzione regionale per le attività espletate dal personale del Comune nelle funzioni suddette necessarie a rendere fruibile il Museo nazionale del Paleolitico di Isernia e il Museo archeologico di Santa Maria delle Monache e per le ulteriori attività di valorizzazione.

Articolo 16 (*Foro competente*)

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo di valorizzazione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Campobasso.

Per il Comune di Isernia
Il Sindaco
Ing. Piero Castrataro

Per la Direzione Regionale Musei Molise
Il Direttore
Dott. Enrico Rinaldi